



~~1922~~

No. 11.

IL CORRIERE ORDINARIO.

Vienna 22. Aprile 1673.

Messinà 27. Febraro.

L Marchese di Bayonna General delle Galere hà fatto tagliar la testa à Don Hieronimo Fardella à Trapana, e condannato alle Galere 20. de suoi compagni ribellanti, e con assistenza dell' habitanti hà fatto metter il cannone sopra Castello: il Vice. Rè hà spedito alcune truppe verso le picciole Città di Taormine e Giaccere, le quali si spera ridurre senz' altre difficoltà: uscirono di quà 200. huomini per assicurarsi d' un altro Capo di Ribellanti.

Parigi 22. Marzo.

Havendo la Maestà del Rè veduto il memoriale presentatogli per il Signor Conte di Molina Ambasciator di Spagna, con cui si duole à nome della Re-

Li

gina

gina sua Signora della confiscazione che S. Maestà ha ordinato contro li Cavaglieri del Paese basso che sono stati avanti Charleroy : La Maestà Sua s' ha fatto portare i trattati di Pirennei, e d' Aix la Chapella, e non havendo in essi trovato alcun articolo che li levi la libertà di far tal decreto, egl' ha risolto di proseguire l' effecuzione. Alcuni incogniti hanno nuovamente sualeggiato un Corriero Spagnuolo, che passava da Madrid à Brusselles, havendoli levati i dispacci e denari. La partenza del Rè verso le piazze conquistate della Fiandra resta fissa per li 25. d' Aprile.

Altre 31. detto. Avisi della Franca Contea recano ch' il Marchese di Listenois haveva di novo sollicitato il popolo per sollevarsi contro li Spagnuoli, e ch' haveva a questo fine scritto al Magistrato di Salines per certificarli ch' era pronto d' entrar in quella Città con 800. cavalli, e che li suoi amici l' havevano promesso assistenze considerabili a questo fine, mà il Magistrato in luogo di responderli hà mandato queste lettere à Don Quiñones Governator di questa Provincia, con promessa di continuar nella loro fedeltà ch' haveva giurato al Rè di Spagna, & il Magistrato di Besanzon hà fatto il medemo : nel mentre si dice che tutte le Frontiere del Ducato di Borgogna siano provviste di grosse truppe per invadere li Stati della Franca Contea in caso di rottura colla Spagna. Diceasi ch' il Rè alli 15. del corrente partirà per Compiègne,

piegna, e vi si fermerà fin alli 15. di Maggio per portarsi all'armata in caso si vada continuando la guerra. Il Prencipe di Condè partirà doppo le Feste alla volta di Metz, e di là verso Wesel. Essendo la Città di Colonia dalle parti guerreggianti eletta per luogo di congresso à trattar la pace, S. Maestà hà denominato per Ambasciatori il Duca di Chaunes, Monsieur Courtin e Monsieur di Barillon. Hierì il Rè hà preso il lutto per la Morte dell' Imperatrice; e dicesi ch' habbi ordinato di far condur seco 6. milioni di contanti quando partirà verso Compiegna. Lettere del Maresciallo di Turenna delli 19 corrente portano che detto Maresciallo con alcune truppe di cavalli voleva partire da Soest verso Heuxter, per visitar tutte le piazze doue sono soldati Francesi di presidio, e ch' il Duca di Neuburg e li Prencipi di Luneburg lavoravano per aggiustar l'Elettore di Brandemburg colla Francia, e ch' à questo fine havevano spediti diversi Corrieri verso detto Elettore e verso il Maresciallo di Turenna.

Londra 24. Marzo.

La flotta si stà preparando con ogni celerità per poter salire al Mare quanto più presto, volendo S. Maestà cominciare di buon hora questo anno per haver più tempo alle loro azzioni, S. Altezza il Sigr. Prencipe Ruberto era questa Mattina andato abbasso della Riviera à veder la Flotta che hà trovata in un' straordinario avanzamento per esser quanto prima lista per il Mare; Li atti contro li Giesuiti, e Preti,

con quelli per le lire 70000. il mese per il Parlamento erano passati, e frà 2. giorni si dovevano presentare à S. Maestà per firmarli, intanto S. Maestà haveva fatto intimare alla Camera Alta dal Co: di Arlington primo Secretario di Stato, e dal Cavaliere Guiglielmo Coventry alla Camera bassa, che l'Intentione di S. Maestà era alla Pasqua di aggiornare il Parlamento fino à Ottobre prossimo. S. Maestà havendo inteso dal Christianissimo qualche ragioni per non trattarsi la Pace à Colonia, & havendole trovate giuste si era rimesso al detto Christianissimo di eleggere Colonia, ò Aquilgrana, & intanto haveva S. Maestà nominato per Ambasciatori il Signor Co: di Sunderland, il Signor Cavaliere Josef Williamton, & il Signor Cavaliere Lionello Jenckings, che brevemente partirebbero.

Zel 21. detto.

Il Signor Haeck (che da questo Signor Duca è stato spedito al Maresciallo di Turenna) è di ritorno, & è stato benissimo ricevuto dal detto Maresciallo, mà con protestationi che sarà necessitato d'attaccare il Circolo della Sassonia bassa, in caso che l'Elettore di Brandemburg non voglia ritirar le sue Truppe fuori la Diocese di Hildesheim appartenente alli Confederati del Rè suo Signore.

Hamburg 28. detto.

Passaggieri di Hamburg, Wolfenbittel, Braunschweig

suich

suich e Lunenburg riferiscono che l'Elettore di Brandemburg con gran seguito sia stato venerdì a Harburg 2. leghe da Halberstadt, nel mentre che la sua Armata e quelle dell'Imperatore, e del Duca di Lorena si fermavano nella vicinanza di Steinfelt per aspettarvi altri ordini dalla Corte di Sua Maestà Cesareana, e ch' il Maresciallo di Turenna in luogo di marchiare verso Cassel era detornato verso Hildesheim per assistere quei abitanti. Arrivò quì il convoglio d' Olanda, mà 2. Venturieri di Dunkercka n' hanno levato via 6. barche.

Brema 29. detto.

Li Suedesi toccano la cassa per assoldar genti, e ne corre voce che vogliono levar 10. Reggimenti, s'aspetta quì il General Wrangel con alcune migliaia di soldati, di forte ch' ancora questa Corona faccia apparecchi di produrre un armata in Campagna. Le Città d' Erfort e Bilensfelt sono necessitate di contribuir al Maresciallo di Turenna, il quale colla sua Artiglieria hà preso la marchia verso Minden.

Liegge 31. detto.

Li Francesi continuavano à effigere grosse contribuzioni, & hanno domandato 1000. Pistole da un Villaggio situato trà i fiumi Sambre e Mosa, mà scusandosi li Paesani che non potevano pagar tanto, fu-

trono da loro domandati 4000. talleri, con minaccie
di bruggiar tutte le case in caso non volessero pagar.

Maestricht 31. detto.

Hieri si viddero nella vicinanza di questa Città molte Truppe di Francia che sono venuti dal Reno, & hanno preso la marchia verso le piazze conquistate della Fiandra, forsi per cambiar le guarnigioni, e cy minacciano di metter l'assedio avanti questa Città.

Anversa 5. Aprile.

Il Conte di Monterey è da Brusselles partito verso Ostenda, e passerà di là à Bruges: le già scritte 60. Compagnie che Sua Eccellenza hà fatto levar poco fà, saranno presto compite. Dalle lettere di Douay si ricava che li Francesi vi facevano gran provisione di grani, e che vi arrivorono Officiali con patenti per assoldar genti par il Rè di Francia. Arrivorono à Aath 20. pezzi di Cannone, e vi s'aspettano 5. Reggimenti Francesi.

Haya 5. detto.

Gl' Ambasciatori plenipotenziarii di Suezia si preparano per la loro partenza alla volta di Colonia.

Il

Il Marefciallo Wurtz è quì di ritorno da Goude Sluys. Li noſtri Plenipotentiarii al congreſſo di Colonia non aspettano altro che li loro paſſaporti. Avifi di Cleves pertano che li Spagnuoli ſiano uſciti da Calkar, la qual piazza havevano preſidiata con 500. fanti. Avifi d'Inghilterra portano che vi verteivano ancora alcune differenze tra il Rè & il Parlamento, che differiva ſempre il pagamento delli danari già accordati al Rè.

Vienna 22. Aprile.

Queſta matina ſi ſono terminate l'Eſequie all'anima dell' Auguſtiſſima Imperatrice defonta che ſia in gloria, come ſi deve ben ſperare mercede la ſua imparaggiabile bontà. Si ſono celebrate dal Mercordì ſera in quà Matina e ſera nella Chieſa Imperiale de PP. Agoſtiniiani Scalzi coll' intervento delle Maeſtà loro, de Miniſtri de Principi, e di Stato, come anche di tutta la nobiltà prontamente concorſa à venerar con atti di pietà l'ultima memoria di sì qualificata Principeſſa. In mezzo la Chieſa ſtava eretto ſuperbiſſimo Catafalco, la cui magnificenza hà nell' iſteſſo tempo fatto ſpiccare la gran perizia dell' Inventore, e la grandezza Ceſarea, mentre la di lui pompa può meglio immaginarſi, che deſcriverſi, e in tutte parti era tanto conſonante, che ben faceva vedere che ſerviva di Trono benche funeſto alla maggior e più degna Principeſſa del Mondo. Si trattiene ancora

cora

cora in questa Città lo scritto Inviato di Moscovia, e si crede che Lunedì sera adnesso all' audienza di Sua Maestà Cesarea, laquale Martedì prossimo passerà alla Villa di Laxemburg per godere le solite cacce di Primavera. Comparue in questa Corte un Inviato di Polonia à far le doghianze dell' Augustissima Defonta in nome delle Regie Maestà di quel Regno. Dall' Imperio non si sente nuovità fondata sul vero, chi discorre d' Armistizio, chi d' una sanguinosa guerra, chi d' una buona pace, qui però non si tralascia di batter la Cassa per tutto, e si sono date fuori trè altri patenti per trè Reggimenti, due di Croati, & il terzo di Dragoni. Dall' Ungheria si sente che tutti li Ribelli si vanno ritirando nella Transilvania, e che si radunino di nuovo gran numero di quei malcontenti spallaggiati dalli Bassà Confinanti.

Appresso Giou. Batt. Hacque.

Eph. list. 249, 50

Nr. 145 Ausgang: 27,963

I. Schäden: R, st,

II. Behandlung: 37/58

III. Besonderheiten:

mit Blausäure

